

Apertura delle celebrazioni per il 170° anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara

Il saluto del rettore Paolo Mancarella

Buongiorno.

Il 22 marzo del 1848, alcune centinaia di professori e studenti universitari e di giovani pisani partirono dalla Sapienza per andare a combattere sui campi della prima guerra di indipendenza, aggregando lungo il cammino rappresentanti degli altri atenei e volontari toscani. A Reggio Emilia ricevettero in dono dalla guardia civica locale la bandiera tricolore di combattimento.

Nei giorni seguenti, dopo aver attraversato il Po, gli universitari toscani si attestarono in prima linea fra Curtatone e Montanara, nei pressi di Mantova, dove il 29 maggio 1848 resistettero valorosamente per cinque ore a migliaia di austriaci, consentendo a Carlo Alberto di non venire investito nel grosso del suo esercito e l'indomani di attaccare riportando la vittoria di Goito. Nello scontro si contarono 38 morti, mentre altri 14 volontari furono presi prigionieri: tra i caduti, ricordo Leopoldo Pilla, valente scienziato e uno dei comandanti del battaglione; tra i prigionieri Giuseppe Montanelli, intellettuale e docente di Diritto Civile e Commerciale.

Il loro esempio rappresentò uno dei simboli del rinnovamento morale e civile del Paese, dimostrando che dentro le università potevano svilupparsi potenti forze propulsive per la costruzione della nuova società italiana. Anche la bandiera ricevuta a Reggio Emilia ebbe sorte gloriosa: riportata a Pisa dai reduci, diventò una venerata icona, orgogliosamente esibita in ogni cerimonia patriottica. Nel 1910 la bandiera ha ricevuto la medaglia d'argento e nel 1948, in occasione del centenario di Curtatone e Montanara, è stata insignita della medaglia d'oro al valor militare dalla Repubblica Italiana.

La partecipazione dei volontari toscani alla battaglia di Curtatone e Montanara ha così connotato il processo risorgimentale a livello nazionale, contribuendo nello stesso tempo a definire l'identità dell'Università e della città di Pisa, anche attraverso il ricordo di quell'episodio trasformatosi nel tempo in una tradizione sentita e alimentata.

Nel 170° anniversario della battaglia, l'Università di Pisa ha voluto ribadire e rilanciare il suo impegno a tenerne viva la memoria, promuovendo un articolato programma di appuntamenti che da oggi ci accompagneranno fino al 3 giugno, con una mostra e un convegno, una rassegna cinematografica, spettacoli e lezioni in prosa, per arrivare a un'edizione speciale della regata Pisa-Pavia.

Le iniziative pisane e le tante altre organizzate in diverse città d'Italia - a partire da quelle coordinate dai comuni dove si svolse lo scontro bellico - testimoniano l'impegno che le nostre Istituzioni avvertono in modo distinto a tramandare il ricordo della battaglia di Curtatone e Montanara e a mantenere vivi i valori e gli ideali che a essa si ricollegano.

Proprio per dare ancora più forza a quell'impegno, abbiamo voluto far coincidere le celebrazioni odierne con la riapertura, seppure parziale e provvisoria - e a sei anni esatti dalla sua chiusura - di questo splendido Palazzo, che nelle prossime settimane e ancor più dopo l'estate tornerà a ospitare le attività quotidiane dell'Università, del Dipartimento di Giurisprudenza, della Biblioteca giuridica e del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Questo Palazzo, questo cortile con il suo splendido porticato sono il cuore del nostro Ateneo e simbolo plastico del sapere, della cultura e della conoscenza. E conoscenza è sempre anche comprensione, consapevolezza, saggezza, libertà di pensiero, di cui tanto abbiamo bisogno oggi per contrastare le derive alle quali assistiamo quotidianamente nel nostro mondo, derive che vanno nella direzione opposta rispetto al patrimonio ideale che siamo chiamati a ricordare in questi giorni.

Ringrazio tutti voi per la vostra presenza, e ringrazio di cuore i membri del Comitato organizzatore, che scherzosamente ho sempre chiamato in queste settimane il *mio battaglione*, i tecnici, la mia segreteria, in una parola tutti coloro che in questi mesi si sono davvero prodigati per regalarci oggi questa giornata di sole per il nostro Ateneo. Vi sono profondamente grato, care amiche e cari amici.

Dichiaro ufficialmente aperte le celebrazioni per il 170° anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara.